**AZIONE A  
Volontariato per il supporto linguistico**

**in orario scolastico**

**SCHEDA  ILLUSTRATIVA**

**FINALITA’**

Con l’Azione A il Cestim si propone di promuovere e organizzare il volontariato per supportare gli alunni figli di immigrati nel loro percorso di apprendimento della lingua italiana.

L’intervento di volontariato avviene in orario scolastico e va inteso come complementare rispetto alle altre iniziative messe in campo dalla scuola per offrire pari opportunità ai bambini e ragazzi stranieri. Non può rappresentare quindi né l’unica né la principale tra le iniziative previste per rispondere ai bisogni linguistici degli alunni stranieri.

**SOGGETTI DESTINATARI**

Alunni figli di immigrati con competenze in lingua italiana non superiori al livello A2 del Framework europeo, che siano in Italia da non più di 3 anni . L’intervento Cestim non è pensato per poter rispondere ai bisogni degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento. Eventuali eccezioni a questi criteri dovranno essere adeguatamente motivate e concordate con il coordinamento del progetto.

**CHI SONO I VOLONTARI DEL CESTIM**

I volontari del Cestim sono insegnanti in pensione, studenti universitari e altre persone - comunque in possesso di diploma di scuola media superiore - selezionate, formate e accompagnate nel loro percorso dal Cestim. Il volontario del Cestin non è un insegnante esperto nell’insegnamento dell’italiano L2. Il suo intervento deve essere quindi limitato alla funzione di esercitatore linguistico, seguendo le indicazioni fornite dall’insegnante di classe.

**DESCRIZIONE**

Con il volontario si concorda:

* la presa in carico, di norma, di un solo alunno alla volta. Se necessario, per l’intero anno scolastico;
* l’uscita dalla classe dell’alunno solo in orario scolastico corrispondente a lezioni che l’alunno, per le competenze linguistiche, non sarebbe in grado di seguire in autonomia.
* un orario programmato di sua presenza settimanale non inferiore alle 2 ore e mai superiore alle 6 ore, nella scuola che lo ha richiesto;
* una prestazione nei confronti dell’alunno esclusivamente rivolta a favorire l’esercitazione linguistica, lavorando in particolare sulla comunicazione orale, sull’ampliamento del lessico di base e sulla comprensione dei testi, sempre seguendo le indicazioni didattiche fornite di volta in volta dall’insegnante di classe dell’alunno;
* una modalità di intervento che possa contare, attraverso l’insegnante Funzione Strumentale per l’Intercultura o altro insegnante di riferimento designato dal Dirigente scolastico, su tutte le sinergie attivabili dentro la scuola a favore dell’alunno seguito.

**MODALITA’ OPERATIVE**

* La richiesta di volontari deve pervenire al Cestim attraverso il modulo “Richiesta del volontario Cestim” (modulo A/1), tramite e-mail o fax;
* Il Cestim, valutata la richiesta, individuerà i volontari disponibili, cercando, dove possibile, di dare continuità ai rapporti positivi già instauratisi negli anni precedenti. Il Cestim provvederà quindi a dare alla scuola una risposta positiva o negativa in merito alla disponibilità del volontario attraverso il modulo “Segnalazione disponibilità volontari” (modulo A/2). In caso di risposta positiva verrà concordato un incontro a scuola tra il volontario, il Cestim e l’insegnante di classe;
* Una volta presi gli accordi tra il dirigente (o altro insegnante da lui indicato) e il volontario - sull’alunno da seguire e sui tempi e sui modi dell’intervento - la scuola invierà al Cestim una “Comunicazione di inizio attività”(modulo A/3), dopo averne consegnata una copia al volontario per presa-visione e accettazione.
* L’intervento del volontario va concordato con l’insegnante di classe il quale si assume la responsabilità della programmazione dell’attività didattica, individua i micro obiettivi su cui lavorare e indica i materiali da utilizzare per le esercitazioni. L'insegnante di classe si impegna così a un confronto continuo con il volontario e ad incontrarlo almeno in due appuntamenti, uno prima dell'inizio dell'attività per concordare le modalità dell'intervento e uno a metà anno per confrontarsi sul percorso svolto. I due incontri verranno verbalizzati nel modulo “Scheda di programmazione attività didattica volontari” (modulo A/4) di cui una copia sarà inviata al Cestim e una sarà lasciata al volontario.

**IMPEGNI DI SINERGIA CESTIM-SCUOLA**

La Direzione della Scuola che intende fruire dell’Azione B, garantisce:

* La copertura assicurativa dei volontari per i rischi da infortuni e responsabilità civile, come avviene per tutti gli altri operatori della scuola;
* spazi idonei, accessibili a tutto il personale scolastico
* materiali didattici per lo svolgimento delle attività;
* la condivisione delle finalità di progetto con tutti i docenti che intendono avvalersi della collaborazione del volontario Cestim.

Il Cestim garantisce:

* la proposta a tutti i volontari di alcuni momenti formativi in particolare sul tema dell’insegnamento dell’italiano L2 ad alunni figli di immigrati;
* l’accompagnamento dei volontari nel corso dell’anno scolastico attraverso incontri di monitoraggio a gruppi o individuali;
* una consulenza sui materiali didattici da utilizzare.

IL PROGETTO E’ SOSTENUTO DALLA

**FONDAZIONE SAN ZENO**